MICROFLY SDS2010rev3.0BV 1 di 5

<u>SCHEDA DATI DI SICUREZZA</u>

Data di compilazione: febbraio 2010 revisione 3.0

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificazione del preparato Nome commerciale: MICROFLY

Registrazione Ministero della Salute n 14777

1.2 - Uso del preparato

Insetticida piretroide microincapsulato

1.3 - Identificazione della società:

BLEU LINE S.r.I. Via Virgilio 28 Z.I. Villanova 47122 - FORLÌ (FC) tel. 0543 754430 Fax 0543 754162

Tecnico competente della redazione della SDS: bleuline@bleuline.it

1.4 - Numero telefonico di chiamata urgente

0543 754430 (Bleu Line, ore di ufficio)

In caso di malessere consultare un centro antiveleni. CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) Tel 02 66101029.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi per la salute: Il prodotto è irritante se portato a contatto con gli occhi. Il prodotto se portato a

contatto con la pelle può provocare dermatiti. Il prodotto se ingerito può provocare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei

polmoni, possono causare polmonite chimica.

Rischi per l'ambiente: Altamente tossico per organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti

negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Insetticida liquido microincapsulato, coformulanti in miscela.

Sostanze pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

NOME CHIMICO	CONC	N. CAS	N.EINECS	EU INDEX	SIMBOLI E FRASI DI RISCHIO
CIPERMETRINA PURA (CIS/TRANS 40/60)	10,00%	52315-07-8	257-842-9	607-421-00-4	Xn, N; 20/22-37-50/53

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le

informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori

complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per

almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o

del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua

corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il preparato anche se

solo sospette.

MICROFLY SDS2010rev3.0BV 2 di 5

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il

medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il

vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno.

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti.

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi

completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di

estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Usare idonei mezzi di protezione individuale (sez. 8). Non fumare od usare fiamme

libere.

Precauzioni ambientali: Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare

inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti). In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale

assorbente.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo

la manipolazione lavarsi con acqua e sapone.

Immagazzinamento: Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi

inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra $5^{\circ}C$ e $30^{\circ}C$. Si raccomanda la messa a terra delle installazioni elettriche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni generali: Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i

dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Limiti di concentrazione: Per l'ambiente di lavoro non sono presenti valori limite di esposizione professionale e/o

valori limite biologici per nessuno dei componenti del preparato. Si vuole segnalare l'esistenza di valori limite per il piretro sia nell'allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, (TLW-TWA di 1 mg/ m³ per il piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti) sia dall' ACGIH (TLV-TWA di 5 mg/m³). Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione

personale indicati di seguito.

Protezione respiratoria: In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni

di preparato proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani: Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli

occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di

emergenza.

Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

MICROFLY SDS2010rev3.0BV 3 di 5

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido nocciola chiaro

Odore: caratteristico

pH: N.D.

Peso specifico: 1,06 a 20°C (Kg/litro)

Punto di infiammabilità non applicabile

Solubilità in acqua: solubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità: Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

Condizioni da evitare: Contatto con fonti di calore e stoccaggio in fusti aperti.

Sostanze da evitare: Non previste.

Prodotti di decomposizione: La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Meccanismo d'azione dei p.a.: La Cipermetrina (piretroide) agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello

delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

Inalazione: Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea,

senso di vertigine.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea,

dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che,

entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Per contatti frequenti e prolungati possibili irritazioni e dermatiti

Contatto con gli occhi: Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

Dati tossicologici: Principi attivi: Cipermetrina: LD₅₀ acuta ratto 251 mg/kg (orale); LD₅₀ coniglio >2000

mg/kg (dermale acuta).

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Considerazioni generali: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto

nell'ambiente

Classificazione: Il preparato è altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo

termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Dati ecotossicologici: Principi attivi: Cipermetrina LC₅₀ pesci 0.0004-0.003 mg/l (96h).

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I

contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente

vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici

CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici

contenenti sostanze pericolose).

MICROFLY SDS2010rev3.0BV 4 di 5

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID (stradale)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Cipermetrina)
IMDG (marittimo)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Cipermetrina). Il preparato è classificabile come inquinante marino (P) (IMDG 2004, Capitolo 2.10.3)
ICAO/IATA (aereo)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Cipermetrina)

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura del preparato ai sensi del D.Lgs. 65/2003

Simboli di pericolosità:



N Pericoloso per l'ambiente

Frasi di rischio (R): 50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine

effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (5): 2 - Conservare fuori della portata dei bambini.

13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego.

23 - Non respirare gli aerosoli.

24 - Evitare il contatto con la pelle.

29 - Non gettare i residui nelle fognature.

35 - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il

contenitore o l'etichetta.

61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative

in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione:

3.0.

Data di compilazione:

febbraio 2010. La presente scheda supera e sostituisce la precedente versione del giugno 2008. Le sezioni 1, 3, 15 e 16 hanno subito modifiche rispetto alla precedente versione.

MICROFLY SDS2010rev3.0BV 5 di 5

Testo frasi R del paragrafo 3: R20/22 - Nocivo per inalazione e ingestione.

R37 - Irritante per le vie respiratorie

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla sequente normativa europea:

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose) recepita dal D.Lgs n° 52/1997; la scheda è aggiornata al 29° adequamento. Il 30° adequamento (2008/58/CE), recepito dalla normativa italiana come 1° adequamento del CLP (Regolamento CE n° 790/2009 recante modifica al Regolamento CE n° 1272/2008) ed il 31° adequamento non comportano modifiche alla classificazione ed etichettatura del presente preparato;
- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lqs n° 65/2003;
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento CE 1907/2006 (Allegato II: guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. TLV-STEL (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit): valori limite per un periodo non superiore a 15 minuti.

I dati riferiti all' ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists) sono tratti dal supplemento al Vol. 34, nº 2 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nell'aprile e si riferiscono ai valori ACGIH del 2009.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente srl - con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel 051 5878211).

